



COMUNE DI PERUGIA
U.O. Servizi al Cittadino

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 11/12/2017.

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali – Comunicazione – Affari Generali.

INDICE

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Forma di gestione del servizio
- Art. 3 Campo di applicazione e carattere del servizio
- Art. 4 Modalità di erogazione del servizio
- Art. 5 Orario del servizio
- Art. 6 Richiesta d'allaccio
- Art. 7 Contratto: stipula, durata e disdetta
- Art. 8 Termini e modalità di pagamento
- Art. 9 Tariffe
- Art. 10 Norme tecniche
- Art. 11 Divieti e competenze
- Art. 12 Interruzioni o sospensioni di corrente
- Art. 13 Reclami
- Art. 14 Norme finali e transitorie

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE

VOTIVA DEI CIMITERI

Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva, con lampade elettriche, ad energia solare e ad altre tecnologie presso i Cimiteri del Comune di Perugia.
2. L'organizzazione interna del servizio è regolata con atti della dirigenza o della Giunta comunale, secondo le rispettive competenze.

Articolo 2

Forma di gestione del servizio

1. Il servizio rientra tra quelli pubblici locali ed è gestito, salvo diversa determinazione del Consiglio Comunale, in forma diretta dal Comune, che vi provvede con le modalità previste dalla legge.
2. La gestione amministrativa del servizio lampade votive compete all'U.O. Servizi al cittadino e viene svolta dall'Ufficio servizi amministrativi cimiteriali, di seguito denominato "Ufficio cimiteriale".

Articolo 3

Campo di applicazione e carattere del servizio

1. Il presente regolamento ha campo di applicazione in tutti i n. 54 Cimiteri comunali esistenti nel territorio del Comune di Perugia, di cui al seguente elenco:

1- Antognolla	19- Montelabate	37- Ponte San Giovanni
2- Boneggio	20- Montepetriolo	38- Ponte Valleceppi
3- Canneto	21- Montenero	39- Pretola
4- Casamanza (Monte La Guardia)	22- Morleschio	40- Rabatta
5- Castel D'Arno – Pianello	23- Mugnano	41- Ramazzano
6- Castel del Piano – Bagnaia	24- Pantano	42- Rancofio
7- Castiglion Ugolino – La Bruna	25- Piscille	43- Ripa
8- Cenerente	26- Piccione	44- Sant'Andrea D'Agliano
9- Civitella Benazzone	27- Pieve di Campo	45- Sant'Egidio
10- Civitella d'Arno	28- Pieve San Sebastiano	46- Sant'Enea
11- Collestrada	29- Maestrello	47- San Marco
12- Colombella	30- Pieve Pagliaccia	48- San Martino in Campo
13- Fontana	31- Pila	49- San Martino in Colle
14- Fontignano	32- Pilonico Materno	50- S. Martino Delfico
15- Fratticiola Selvatica	33- Pilonico Paterno	51- San Martino dei Colli
16- Lacugnano – San Sisto	34- Ponte Felcino	52- S. Orfeto
17- Migiana di Monte Tezio	35- Ponte della Pietra	53- Solfignano
18- Montebello	36- Ponte Pattoli	54- Città - Monterone

2. Nei suddetti cimiteri il servizio viene assicurato per ogni forma di sepoltura.

Articolo 4

Modalità di erogazione del servizio

1. Il servizio erogato dal Comune consiste:

- a) nel collegamento di un punto luce alla rete elettrica di distribuzione, nell'installazione di un porta lampadina e di una lampadina led non superiore a 24 volt e ad un watt;
- b) nella fornitura dell'energia elettrica, nella manutenzione e nella sorveglianza dell'intera distribuzione, nella sostituzione delle lampadine, dei porta lampadine ed altro;
- c) nella gestione amministrativa e contabile: emissione delle bollette di pagamento, riscossione ordinaria e coattiva dei proventi ed adozione dei relativi atti amministrativi.

Articolo 5

Orario del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo in modo d'assicurare l'illuminazione votiva permanente delle sepolture.

2. La gestione amministrativa del servizio viene svolta dall'Ufficio cimiteriale negli orari di apertura al pubblico degli sportelli.

Articolo 6

Richiesta di allaccio

1. L'attivazione della luce votiva ha inizio con la richiesta d'allaccio, che può essere presentata in qualsiasi mese dell'anno.
2. La richiesta d'allaccio presentata dagli interessati all'Ufficio cimiteriale su apposito modello deve contenere le generalità, il codice fiscale, i recapiti telefonici, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nonché l'individuazione della sepoltura, alla quale la luce è destinata (nome defunto, data decesso, indicazione precisa del loculo, tomba...).
3. All'atto di presentazione della richiesta d'allaccio, gli utenti devono pagare, sull'apposito conto corrente intestato al Comune di Perugia o al Concessionario in caso di affidamento esterno del servizio:
 - il contributo di allaccio;
 - il rateo del canone annuo, decorrente dal mese successivo e commisurato alle mensilità mancanti a raggiungere il 31 dicembre dell'anno in corso.
4. Agli utenti è data la possibilità di corrispondere più annualità anticipatamente.

Art. 7

Contratto: stipula, durata e disdetta

1. I contratti sono registrati con la data di stipula e con un numero progressivo, che riparte da uno ogni anno.
2. La stipula del contratto segue immediatamente alla richiesta d'allaccio e all'avvenuto pagamento del relativo contributo e del rateo di canone in dodicesimi.
3. La durata del contratto, salvo disdetta, è legata alla durata della relativa concessione cimiteriale e si rinnova di anno in anno a seguito del regolare pagamento del canone.
4. La disdetta, con il pagamento della relativa tariffa, è richiesta dall'utente con una comunicazione scritta consegnata direttamente all'Ufficio cimiteriale o trasmessa allo stesso mediante lettera raccomandata A.R. o inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), ed avrà efficacia dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata.

5. Nel caso di richieste di trasferimenti di utenza a seguito di spostamento della salma nell'ambito dello stesso cimitero o in altro cimitero di cui al precedente art. 3, si dovrà procedere alla stipula di un nuovo contratto con il pagamento del solo contributo d'allaccio.
6. In caso di decesso dell'utente è cura degli eredi dare immediata comunicazione all'Ufficio cimiteriale ai fini del subentro nel contratto di illuminazione votiva mediante la stipula di uno nuovo.
7. In qualunque mese dell'anno, gli utenti potranno anticipare il pagamento di due o più annualità di canone.

Articolo 8

Termini e modalità di pagamento

1. I pagamenti dei canoni annui successivi a quello iniziale, sono effettuati in un'unica soluzione, entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno, con le modalità che saranno stabilite e comunicate agli utenti dall'Ufficio cimiteriale.
2. La mancata ricezione della comunicazione per qualsiasi motivo, non esonera gli utenti dall'obbligo di effettuare il versamento del canone in vigore.
3. In caso di mancato pagamento del canone dovuto entro il termine stabilito, l'Ufficio cimiteriale invia una prima lettera con i termini di pagamento. Decorso 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del 30 giugno, accertato il mancato pagamento del canone, previa diffida ed assegnazione di un nuovo termine perentorio di 30 (trenta) giorni, si procederà al distacco della lampada votiva e al recupero della somma dovuta, nelle forme coattive previste dalla legge.
4. Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada votiva al proprio defunto, deve estinguere il relativo debito, stipulare un nuovo contratto e conseguentemente pagare la spesa del riallaccio oltre al rateo del canone annuo, decorrente dal mese successivo e commisurato alle mensilità mancanti a raggiungere il 31 dicembre dell'anno in corso.

Articolo 9

Tariffe

1. Le tariffe, indistinte per ogni forma di sepoltura, sono stabilite ogni anno dalla Giunta Comunale con proprio atto.

2. Le tariffe entrano in vigore, se deliberate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario, il 1° gennaio dell'anno di riferimento e l'Ufficio cimiteriale provvede alla loro divulgazione sul sito istituzionale del Comune, presso gli sportelli cimiteriali e nella sala d'attesa degli utenti.
3. Per ogni punto luce, indistinto per le varie tipologie di sepoltura, la tariffa riguarda:
 - a) il contributo forfettario di allaccio,
 - b) il contributo forfettario di distacco,
 - c) il canone annuo.
4. Il contributo forfettario per spese di allaccio è da corrisondersi in misura fissa "una tantum" prima della stipula del contratto, a titolo di rimborso spese per i lavori di allaccio e derivazione del punto luce, fornitura ed installazione dell'apparecchiatura illuminante costituita da portalampada e lampadina.
5. Il contributo forfettario di distacco consiste nel pagamento delle spese dell'intervento di un idoneo addetto, che provvede alla rimozione del portalampada e della lampadina ed è corrisposto per il mancato pagamento del canone annuo, per la richiesta di trasferimenti di utenza a seguito di spostamento della salma, nell'ambito di qualsiasi cimitero di cui al precedente art. 3, per richiesta di disdetta contrattuale e per scadenza del contratto.
6. Il canone annuo viene corrisposto in un'unica soluzione ed è comprensivo dell'erogazione di energia elettrica, della sorveglianza e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, del ricambio delle lampadine e della sostituzione dei materiali (linee elettriche, trasformatori ed apparecchiature dei quadri elettrici) e degli oneri amministrativi per la gestione e la riscossione dei proventi.

Articolo 10

Norme tecniche

1. L'impianto elettrico dei cimiteri è di proprietà del Comune ed è costituito dall'illuminazione votiva delle sepolture, dall'illuminazione dei vialetti, dagli impianti interni agli edifici di contenimento dei loculi e dall'impianto a servizio delle attività accessorie (magazzini, depositi, uffici, ed altro).
2. All'impianto elettrico si applicano le vigenti norme generali in tema di prevenzione e di sicurezza.

3. Tutti i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria dell'impianto elettrico dei cimiteri devono essere preventivamente autorizzati dalla competente U.O. Manutenzione e decoro urbano.

Articolo 11

Divieti e competenze

1. E' assolutamente vietato agli utenti:
 - a) manomettere gli impianti;
 - b) asportare e sostituire i portalampada;
 - c) sostituire le lampadine;
 - d) provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata.
2. Competenze dell'utente:
 - a) fornitura e pulizia esterna della lampada;
 - b) comunicazione immediata di ogni guasto, anomalia o rottura dell'impianto;
 - c) comunicazione tempestiva al Comune, di ogni variazione della propria residenza o eventualmente di quella presso la quale si desidera ricevere il pagamento del canone;
 - d) fornitura a propria cura e spese di una lampada votiva led a pannelli solari, a batteria ed altro.
3. Competenze del Comune:
 - a) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino alla lampadina;
 - b) installazione delle lampade;
 - c) verifica e cambio della lampadina bruciata.

Articolo 12

Interruzioni o sospensioni di corrente

1. Il Comune non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni o sospensioni di corrente da parte del fornitore di energia elettrica, guasti o danni da causa di forza maggiore, fenomeni atmosferici, incendi, disposizioni di limitazioni di consumi ed altro.
2. Per tali interruzioni o sospensioni di corrente l'utente non ha diritto di sospendere il pagamento delle quote di canone o di pretendere rimborsi o indennizzi.

3. Negli altri casi, per interruzioni o sospensioni superiori ai 30 (trenta) giorni lavorativi, richiesti per la necessaria riparazione dell'impianto, l'utente sarà rimborsato dal primo mese di interruzione del servizio, che sarà conguagliato in occasione del pagamento dell'annualità successiva.
4. Il Comune si riserva d'interrompere o di sospendere la fornitura di energia elettrica in caso di manomissione dell'impianto elettrico, senza alcun obbligo di corresponsione di rimborso o indennizzo all'utente.

Articolo 13

Reclami

1. Ogni reclamo, comunicazione, segnalazione da parte degli utenti è fatta preferibilmente per iscritto ed indirizzata all'Ufficio cimiteriale o, nel caso di affidamento esterno del servizio, al Concessionario.

Articolo 14

Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento si applica a tutti gli impianti di illuminazione votiva già realizzati alla data della sua entrata in vigore.
2. L'Ufficio cimiteriale provvede alla divulgazione del presente Regolamento sul sito istituzionale del Comune, presso gli sportelli cimiteriali e nella sala d'attesa degli utenti.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento e per ogni controversia derivante dalla sua attuazione si applicano le norme del codice civile, le vigenti disposizioni di legge ed i vigenti Regolamenti comunali, in quanto compatibili.
4. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio dell'anno successivo alla sua approvazione.